



ASSOCIAZIONE
GRANARIA
MILANO

Cereali

Prezzi nel segno della stabilità



Mais

Mais in consolidamento e recupero



Grano Duro

Valori cristallizzati



Sintesi della 40-41esima settimana

L'analisi congiunta della 40^a e 41^a settimana cerealicola del 2026 (fine settembre e prima decade di ottobre) conferma un quadro di assoluta stabilità e stasi dei listini per il comparto cereali sulle principali piazze italiane, in controtendenza rispetto alle lievi tensioni registrate su alcuni comparti zootecnici e sui mercati internazionali.

Alla Associazione Granaria di Milano le quotazioni registrano stabilità.

Listini invariati per il comparto cereali per i pochi scambi, il mercato è entrato in una fase di stagnazione dopo settimane di rincari. Sul comparto mais pesano le difformità qualitative sanitarie dovute ad una campagna condizionata dal meteo sfavorevole





Associazione Granaria di Milano

L'Associazione Granaria di Milano nasce nel gennaio del 1902 in diretta continuazione della tradizionale attività di commercio dei cereali e di altri prodotti che si svolgeva dall'epoca medievale in pieno centro di Milano, in Piazza dei Mercanti

La Missione

Assicurare il pieno e corretto svolgimento del mercato dei cereali e di altri prodotti agricoli ed alimentari afferenti alla piazza di Milano, la più importante d'Italia

I Numeri

270 Soci oltre a alcune decine di frequentatori

60 Abbonati

5 Aree di Mercato rappresentate

50 Sessioni di Mercato ogni anno

200 Prodotti monitorati e «quotati»

50+ Milioni di tonnellate di prodotto trattate dai nostri soci

L'informazione

Granaria di Milano quota circa 200 prodotti rilevati ogni martedì al termine della seduta di contrattazioni.

Quotazioni **crystallizzate** anche sui mercati del mezzogiorno. Anche nel mercato ad Altamura la tendenza della 40^a e 41^a settimana è di totale invarianza. Il Fino si attesta mediamente sui 280-285 €/t, mentre il buono mercantile stagna intorno ai 275 €/t.

I **futures** gli indici internazionali di riferimento presentano mercati d'origine ben tenuti con una base di supporto solida, ma la forza del dollaro e i costi di nolo marittimo frenano parzialmente la convenienza immediata degli afflussi massicci dall'estero

In queste due settimane, il mercato o si muove in un equilibrio di attesa. Per i produttori agricoli, i prezzi attuali rappresentano un tetto consolidato ma privo di slanci speculativi a breve. Migliore è invece la posizione per l'industria agroalimentare anche se questa soffre molto per i costi gestionali sempre più alti ai quali si aggiungono gli incrementi dei costi energetici e logistici della trasformazione.

Mais

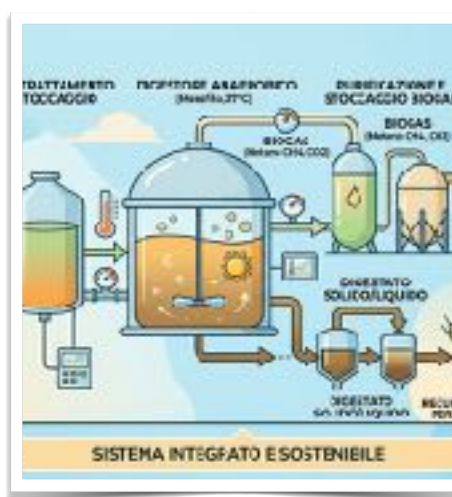
Le quotazioni del mais nazionale (ibrido essiccato) registrano, alla "Granaria di Milano", una stabilizzazione con lievi e fisiologici aggiustamenti al ribasso o stasi, agganciandosi a valori medi compresi tra i 260 e i 280 €/t franco arrivo (a seconda delle caratteristiche e qualità sanitarie delle piazze di scambio).

Indici 7 ottobre 2026

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 3.002 punti, il petrolio wti è sceso a 89,50\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,12309 ore 8,35

Bioenergetici

Ogni 15 giorni Granaria di Milano rileva le quotazioni dei prodotti bioenergetici. Sempre ricercate le matrici sostenibili



Andamento prezzi principali prodotti

Prodotti	1° 2026	Sett. 40 Media	Sett 41 Media	Var.	% Var. sett.	% Var su 1°
Fr. Tenero di forza (1)	270	277,5	277,5	0	0%	1,03%
Fr. Duro (3.1)	294	283,5	283,5	0	0%	0,96%
Mais Alimentare (9.1)	297	321	321	0	0%	1,08%
Soia Semi Naz. (A.14.1)	398	501	506	5	1%	1,27%
Soia Farina Naz 18.6	367	438,5	446,5	8	2%	1,22%
Riso Arborio (25)	1360	1470	1470	0	0%	0,89%
Olio EVO Ita (17)	7600	4975	4925	(50)	(1%)	0,65%
Sottoprodotti (7) farinaccio	229	190	194	4	2%	0,85%
Sottoprodotti (8.1) Farinetta	244	238	243	5	2%	1,00%
Trinciati di mais maturi 1° raccolto (19)	55,0					
Trinciati di mais maturi 2° raccolto (19)	50,0					